## <u>Vietnam. Partita alla Borsa di Hanoi</u> <u>la prima sessione di scambi</u> <u>dell'anno, dati confortanti nel 2021</u>

scritto da Scenari Internazionali | 4 Gennaio 2022



## A cura della Redazione

È partita oggi, inaugurata dalla cerimonia del battito del gong, la prima sessione di negoziazione del mercato azionario vietnamita. Secondo **Nguyen Tuan Anh**, vicedirettore generale della Borsa di Hanoi (HNX), citato da **VNA**, lo scorso anno il mercato azionario del Paese asiatico ha registrato una **forte crescita**, diventando un canale di investimento attrattivo.

Alla fine del 2021, la capitalizzazione azionaria aveva infatti superato quota 750 milioni di miliardi di dong vietnamiti (VND), pari a circa 329,3 miliardi di dollari, per un incremento del 45% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, raggiungendo un valore equivalente al 100% del PIL. Lo scorso 26 novembre, il VN-Index ha superato per la prima volta i punti, segnando un picco storico per i titoli finanziari nel Paese.

Il ministro delle Finanze **Ho Duc Phoc**, presente alla cerimonia, ha ricordato le difficoltà attraversate nel corso del 2021 a causa della **pandemia** pur sottolineando come l'anno si sia concluso con risultati positivi. Il **PIL** è cresciuto del **2,59**% restando in terreno positivo come nel 2020 (+2,91%), ed il Vietnam «è riuscito ancora a mantenere la stabilità microeconomia ed un soddisfacente controllo su inflazione, tasso di interesse e tasso di cambio».

Phoc ha poi sottolineato che lo scorso anno, il **mercato azionario** ha contribuito al **bilancio statale** per un valore prossimo agli miliardi di VND (**483 milioni** di dollari), più del doppio rispetto ai miliardi del 2020.

In crescita anche la liquidità di mercato, che ha superato 1 miliardo di dollari in numerose sessioni e addirittura 2 miliari in alcune altre. Il numero di nuovi conti titoli registrati nel 2021 ha infatti raggiunto quello totalizzato nei quattro anni precedenti. La mobilitazione di capitale è inoltre cresciuta del 25% su base annua, con il valore di azioni ed obbligazioni societarie emesse aumentato di 2,3 volte rispetto al 2020.

Restano tuttavia ancora problemi da risolvere, secondo il ministro, che ha indicato la necessità di compiere maggiori sforzi nel completamento del quadro normativo, invitando infine il mercato azionario ed il colosso informatico FPT a lavorare insieme per evitare problemi di congestione tecnica, come quelli capitati durante lo scorso anno alla Borsa di Ho Chi Minh City.